



ROTARY INTERNATIONAL

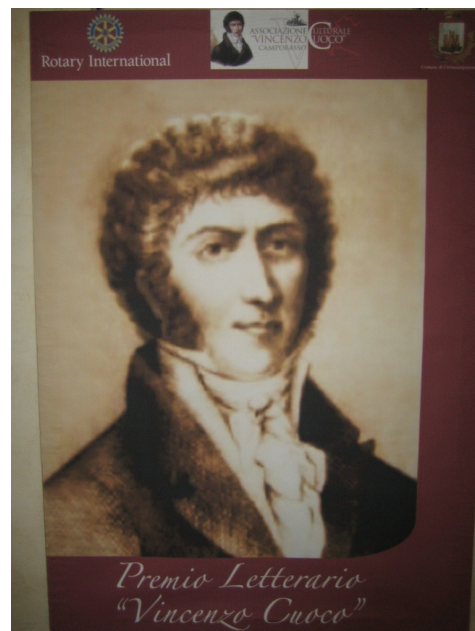
ANNO ROTARIANO 2009/2010

Rotary Club di:

Agnone-Campobasso-Isernia-Larino-Termoli

Nuoro-Atessa-Chieti Ovest- Vasto.

Premio letterario “Vincenzo Cuoco”



PREMIO CUOCO, RICONOSCIMENTO ANCHE DAL PRESIDENTE NAPOLITANO

Domenica 23 maggio si è svolta la premiazione della seconda edizione del premio letterario "Vincenzo Cuoco". Il premio, che rende omaggio all'illustre ed eclettico studioso molisano a cui la manifestazione è intitolata, si è tenuto nel suggestivo scenario del castello angioino di Civitacampomariano, paese natio di Cuoco. Un evento di alto profilo culturale, che anche quest'anno ha raccolto l'approvazione delle alte cariche dello Stato (come ad esempio quella dell'ex Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi), ma anche di studiosi e appassionati estimatori delle opere cuochiane che numerosi hanno deciso di aderire alla giornata. Quest'anno, oltre alla designazione e alla premiazione dei vincitori delle due categorie in gara (una riservata alle opere edite, l'altra a quelle inedite), **è stato conferito anche un "inaspettato, ma più che meritato" premio, proveniente direttamente dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, e attribuito ad uno degli organizzatori: il rotariano dottor Antonio De Marinis.**

Si tratta di una medaglia di riconoscimento "personalizzata" che il Capo dello Stato ha deciso di conferire a De Marinis per l'impegno dimostrato nell'organizzazione del premio che si propone, oltre che di rendere omaggio alla figura del grande letterato molisano Vincenzo Cuoco, e dei suoi scritti in campo filosofico, sociale e politico, anche di promuovere la conoscenza del pensiero cuochiano, più che mai di attualità nel presente momento politico. Il Cuoco infatti, già alla fine del 700' avviò quella meditazione sull'Italia ed il suo futuro ma fin all'Europa Unita, confrontandosi con il pensiero illuminato di personaggi quale il Manzoni.

Premiate, nella categoria "opere inedite" sono state le tesi di laurea della **vicentina Federica Bruni e della campobassana Francesca Falasca.**

Per le opere edite, invece, il premio è stato assegnato, **al professor Maurizio Martirano, dell'Università degli studi della Basilicata** che nelle sue opere (in particolare "momenti della filosofia civile italiana", del 2006, e "Cuoco e la scienza", del 2009) è riuscito a evidenziare anche il particolare interesse che lega Vincenzo Cuoco alla scienza del suo tempo. «Cuoco scrive di tutto, è un'eccezione, una figura eclettica se si pensa ai suoi interessi così diversificati. In questo rientra anche l'analisi scientifica del suo tempo».

Coordinatore della manifestazione il preside **Antonio Mucciaccio**. La premiazione è stata presieduta dall'onorevole **Luigi Biscardi** che ha voluto sottolineare l'importanza dell'esistenza di un premio che "finalmente" valorizza la figura di uno studioso così insigne, paragonabile, per quantità di scritti, addirittura ad Alessandro Manzoni. Presente, oltre al sindaco di Civitacampomariano, anche il **prefetto di Campobasso, dr. Scammacca.**

La manifestazione è stata fortemente voluta dai Rotary club di Abruzzo e Molise, con il contributo organizzativo del Rotary club Termoli, dall'Associazione culturale "V. Cuoco" e dall'amministrazione di Civitacampomariano.

Il verbale della commissione giudicante:

Oggetto: Premio Letterario " V. Cuoco" 2° Edizione. Riunione Commissione Giudicatrice. Verbale della Seduta.

Il giorno 15 Maggio 2010 alle ore 11.00 in Campobasso, presso la sede dell'Associazione Culturale "V. Cuoco" in via Roma 17, si è riunita la commissione giudicatrice della 2° Edizione del Premio Letterario " V. Cuoco" nelle persone di:

On.le Prof. Luigi Biscardi, Presidente,

Dott. Giorgio Palmieri , Componente,

Prof. Antonio Mucciaccio, rappresentante del Rotary Club di Termoli,

Avv. Giuseppe Iuliani, rappresentante del comune di Civitacampomariano, segretario.

Il Prof. Antonino De Francesco, assente per inderogabili impegni di lavoro, aveva peraltro comunicato di concordare pienamente sull'attribuzione del premio per le opere edite al Prof. Maurizio MARTIRANO.

Dopo approfondito esame e confronto, per l'attribuzione del premio di **Euro 1.500.00 (millecinquecento/00)** per opere edite su Vincenzo Cuoco , la commissione alla unanimità assegna il premio al **Prof. Maurizio MARTIRANO** docente di Storia della Filosofia presso l'Università di Potenza, con la seguente motivazione.

Il Prof. Maurizio MARTIRANO ha dedicato al pensiero ed all'opera di Vincenzo Cuoco mirabile contributo di studi: dalla raccolta degli **Scritti Giornalistici (1999) all'Epistolario (2007)** (in collaborazione con il Prof. Domenico Conte) ai lavori su **Il pensiero di V. Cuoco tra rivoluzione e riforme** nel volume "Momenti della filosofia civile Italiana" (2006) e **Cuoco e la scienza** nel volume collettaneo su "La scienza nel Regno di Napoli" (2009).

In questi ultimi studi il Prof. MARTIRANO ponendo in rilievo come il nesso vichiano fra la scienza ed il suo momento pratico-civile sia a fondamento non solo del progetto cuochiano dello "spirito pubblico" e quindi della della filosofia civile, ma anche del continuo interesse del Molisano per studi e pubblicazioni di carattere scientifico aggiunge all'amplissima bibliografia cuochiana una indagine nuova ed approfondita che contribuisce ad integrare conoscenza ed analisi del vasto e profondo orizzonte intellettuale e culturale di Vincenzo Cuoco.

La commissione ha quindi preso in esame le cinque tesi di laurea pervenute entro i termini prescritti e, dopo attenta valutazione, ha ritenuto valide le tesi di **Enrico FARINA, Francesca FALASCA e di Federica BRUNI.**

Ha considerato con rammarico che la tesi di Enrico FARINA, ampia ed articolata nella trattazione di una stagione storico-culturale di alto valore letterario nella Milano del Primo Ottocento, è stata successivamente edita per la parte riguardante il contributo decisivo di V. Cuoco: di conseguenza, pur non rientrando nella disposizione premiale per le Tesi di laurea, è pienamente meritevole di una speciale segnalazione.

Ha quindi deciso di attribuire "ex-equo" il premio Euro 500.00+500.00 (Cinquecento/00 + Cinquecento/00) a Federica BRUNI e a Francesca FALASCA, per le seguenti motivazioni.

La Tesi di laurea di Federica BRUNI offre una lettura equilibrata e pertinente del saggio storico, componendo i più autorevoli risultati dell'ampia bibliografia cuochiana per definire le principali concezioni etico-politiche presenti nel testo cuociano.

Il costituzionalismo e la conseguente organizzazione statale, l'esame storico delle cause e degli effetti delle rivoluzioni in generale e di quella napoletana in particolare, delle forze sociali che le spingono, degli obiettivi politici da conseguire – in primis la formazione dello “spirito pubblico” – sono delineati in una esposizione chiara e scorrevole e nel contempo organica e puntuale.

La Tesi di laurea di Francesca FALASCA procede ad un'ampia e documentata ricostruzione della Rivoluzione Napoletana del 1799 come si manifestò e si svolse nel Molise: puntuale ed efficace analisi della formazione intellettuale dei giacobini Molisani nell'ambito del riformismo illuminato del Genovesi e del Filangeri (con particolare riferimento all'insegnamento di Francesco Maria Pepe ed Attanasio Tozzi in Civitacampomariano), delle contraddizioni sociali e delle approssimazioni politiche del giacobismo molisano (variegata ed indistinta appartenenza sociale e quindi sottesa diversità degli orientamenti politici e dei suoi obiettivi sociali riconducibili al perseguimento della proprietà terriera ed al controllo delle amministrazioni comunali).

Nell'analisi del Saggio storico la Falasca sottolinea con particolare efficacia la posizione che il Cuoco maturò sul concetto di “rivoluzione” che, nel solco del realismo del Macchiavelli e dello storicismo di Vico, si risolve non in una adesione astratta e di principio, ma nel riconoscimento della sua “intima logicità”.

Pregevole, infine, l'ampia documentazione archivistica e bibliografica.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

On. Prof. Luigi Biscardi, Presidente

Dott. Giorgio Palmieri

Prof. Antonio Mucciaccio

Avv. Giuseppe Iuliani



Il tavolo della presidenza, con il presidente del Liceo Classico "Perrotta" di Termoli, Antonio Mucciaccio, il Prefetto della Provincia di Campobasso, dr. Scammacca , il senatore Luigi Biscardi, Presidente della associazione culturale "Vincenzo Cuoco" ed il Sindaco di Civitacampomariano,

Medaglia concessa al socio Antonio De Marinis del Rotary club Termoli per la sua attività di ispiratore, promotore, unitamente alla sua signora Cecilia, entusiasta ed infaticabile ispratrice e promotrice della manifestazione; Antonio è presidente della commissione "Premio Cuoco" del club.





*Il socio Antonio De Marinis, il giorno della consegna della Medaglia della Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, a Civitacampomariano, nell'occasione della edizione del **II Premio letterario "Vincenzo Cuoco"***



Il Presidente del Rotary Club di Agnone, avv. **Marcello Biasiello**, con le due vincitrici della sezione Tesi di Laurea, la dottoressa **Federica Bruni** e la dottoressa **Francesca Falasca**



SEGRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
SERVIZIO RAPPORTI CON LA SOCIETA' CIVILE
IL CAPO DEL SERVIZIO

SCA/GN/5601-1

Egregio Dottor De Marinis,

ho il piacere di trasmetterLe l'unita medaglia che il Presidente della Repubblica ha voluto destinare, quale suo premio di rappresentanza, alla 2ª edizione del premio letterario "Vincenzo Quico".

L'occasione mi è gradita per farLe giungere, insieme con l'augurio sentito per il successo dell'iniziativa, i saluti più cordiali.

Dott.ssa Giovanna Ferri

All: 1 MEDAGLIA

Dottor Antonio DE MARINIS
Rotary Club di Termoli
Corso XXIV Maggio, 40
86030 CIVITACAMPOMARANO (CB)